CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_PUG - SC_PUG - 0000489 - Interno - 31/01/2022 - 14:48

Deliberazione n. 27/2022/PRSE

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

La Sezione, composta dai magistrati:

Enrico Torri	Presidente
Carlo Picuno	Consigliere
Giovanni Natali	Referendario
Nunzio Mario Tritto	Referendario, *relatore*
Daniela Piacente	Referendario
Antonio Marsico	Referendario
Lucia Minervini	Referendario
Giovanna Olivadese	Referendario

ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

sui rendiconti di gestione del comune di Palagiano (TA) relativi agli esercizi 2018 e 2019;

udito il relatore dott. Nunzio Mario Tritto nella camera di consiglio del 27 gennaio 2022, convocata con ordinanza n. 3/2022 e svoltasi in video conferenza mediante collegamenti da remoto per il perdurare dell'emergenza sanitaria, ai sensi dell'art. 85 del d.l. n. 18/2020 e ss.mm.ii. e del decreto del Presidente della Corte dei conti n. 341 del 31.12.2021.

Premesso in

FATTO

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_PUG - DEL-Reg.-SC_PUG - 0000027 - 31/01/2022 - 14:48

1. L'organo di revisione del comune di Palagiano (TA) ha trasmesso a questa Sezione regionale di controllo le relazioni sui rendiconti 2018 e 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 166 della legge 266/2005, secondo le linee guida approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti rispettivamente con deliberazioni n. 12 dell'11.06.2019 e n. 9 del 28.05.2020.

2. Con note prot. Cdc n. 4940 del 10.11.2020, n. 1580 del 17.03.2021 e n. 4634 del 28.07.2021 (indirizzate al Sindaco dell'ente e, per conoscenza, all'organo di revisione) è stata avviata specifica attività istruttoria finalizzata ad ottenere chiarimenti su alcuni aspetti della gestione finanziaria relativa agli esercizi 2018 e 2019.

3. Il comune di Palagiano (TA) ha fornito riscontro a quanto rilevato rispettivamente con note acquisite al prot. Cdc n. 5386 del 23.12.2020, n. 1925 del 24.03.2021 e n. 5493 del 07.09.2021.

4. In relazione alle risposte pervenute, corredate dalla relativa documentazione, il Collegio evidenzia le criticità che si ritengono non superate e che, segnatamente, attengono ai seguenti profili:

1. sottostima del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2018 per una percentuale pari al 7,64% in presenza di un risultato di amministrazione già negativo;
2. inadeguatezza dell'accantonamento relativo al fondo per il contenzioso nei rendiconti 2018 e 2019;
3. scarsa capacità di riscossione delle entrate in conto competenza ed in conto residui;
4. presenza di debiti fuori bilancio, alcuni dei quali non riconosciuti alle date del 31 dicembre 2018 e del 31 dicembre 2019;
5. violazione nel 2018 dei parametri di deficitarietà n. 6 (debiti riconosciuti e finanziati superiori all'1%) e n. 7 (debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiori dello 0,60%); violazione nel 2019 dei parametri di deficitarietà n. 5 (sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

maggiore dell'1,20%) e n. 6 (debiti riconosciuti e finanziati superiori all'1%).

Considerato in

DIRITTO

1. Risultato di amministrazione

1.1 ***Considerazioni preliminari***

In relazione alla conformità del risultato di amministrazione e delle sue componenti ai princìpi contabili, in sede istruttoria sono stati evidenziati alcuni profili meritevoli di approfondimento.

Il comune di Palagiano (TA) ha approvato i risultati di amministrazione degli esercizi 2017-2018-2019 come risulta dalla seguente tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE triennio 2017/2019				
		2017	**2018**	**2019**
Fondo cassa al 1° gennaio		863.010,32	1.154.825,86	836.508,25
Riscossioni	(+)	12.829.201,49	19.448.101,11	19.810.984,76
Pagamenti	(-)	12.537.385,95	19.766.418,72	19.207.953,54
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)	1.154.825,86	836.508,25	1.439.539,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)	1.154.825,86	836.508,25	1.439.539,47
Residui attivi	(+)	6.207.683,96	6.676.362,41	8.341.128,47
Residui passivi	(-)	5.386.535,88	4.123.832,26	3.928.422,30
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	180.402,99	89.574,63	92.471,91
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	137.011,64	25.934,17	331.672,99
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	(=)	**1.658.559,31**	**3.273.529,60**	**5.428.100,74**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12		2.002.491,59	3.303.523,99	5.282.321,00

Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	2.614,51
Fondo contenzioso	202.503,00	238.000,00	268.570,94
Altri accantonamenti	23.025,92	6.051,84	8.051,84
Totale parte accantonata	2.228.020,51	3.547.575,83	5.561.558,29
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	44.590,95	159.231,92	86.431,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	92.583,22	94.098,78	106.903,21
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	156.614,27	156.614,27	156.614,27
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	293.788,44	409.944,97	349.948,69
Totale parte destinata agli investimenti	20.190,99	12.237,62	20.342,16
Totale parte disponibile	**-883.440,63**	**-696.228,82**	**-503.748,40**

Fonte: elaborazione SRC Puglia su dati BDAP

Questa Sezione regionale di controllo, con la deliberazione n. 108/2019, ha evidenziato l'evoluzione del disavanzo di amministrazione per i rendiconti 2014-2017.

In particolare, era stato rilevato un peggioramento del disavanzo di amministrazione nell'esercizio 2017 pari a -€ 514.689,26, rispetto al quale il Consiglio comunale dell'ente, con deliberazione n. 24/2018, aveva approvato il ripiano in 3 annualità (2018-2020), in applicazione dell'art. 188 del T.U.E.L., con quote costanti di € 171.563,09 da sommare alla quota trentennale pari a € 16.066,18 di recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 26/2015.

Le ragioni della realizzazione di tale maggiore disavanzo sono state ravvisate dal comune di Palagiano (TA) nell'incremento dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto 2017.

Alla data del 31.12.2018, l'ente avrebbe dovuto ridurre il disavanzo per un importo complessivo di € 187.629,27 (ovvero € 171.563,09 più € 16.066,18), per un risultato atteso di -€ 695.811,36.

Dai dati di rendiconto si evince un incompleto recupero della quota, sebbene per un importo poco significativo (pari ad € 417,46).

Il disavanzo, infatti, si riduce da -€ 883.440,63 al 31.12.2017 a -€ 696.228,82 (con un miglioramento di € 187.211,81 in luogo di € 187.629,27).

Il disavanzo risulta ampiamente recuperato, invece, al 31.12.2019 considerato che il risultato raggiunto, pari a -€ 503.748,40, risulta migliorato per una quota superiore a quella applicata al bilancio di previsione dell'esercizio.

1.2 ***Fondo crediti di dubbia esigibilità***

Considerata la parziale compilazione della tabella n. 2.2 («*Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate*») del questionario 2018, è stato chiesto al comune di Palagiano (TA) di produrre i dati di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sulla base dei dati forniti con nota di risposta alla richiesta integrazione istruttoria (prot. Cdc. 1925/2021), è stata calcolata la plausibile grandezza attesa del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2018, secondo il metodo ordinario, in applicazione dell'esempio n. 5 - Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - di cui all'allegato n. 4/2 («*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*») al d.lgs. n. 118/2011.

In particolare, sono stati utilizzati i dati (residui iniziali e riscossioni) ivi riportati, relativi alle entrate TARI, al recupero dell'evasione TARI ed al recupero dell'evasione ICI/IMU.

Le altre tipologie di entrata non sono state prese in considerazione in quanto il comune di Palagiano (TA) ha dichiarato di non avere residui attivi.

Dalla conseguente elaborazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è emerso un dato superiore rispetto all'ammontare accantonato dall'ente nel risultato di amministrazione 2018, secondo quanto riportato nel seguente prospetto riassuntivo:

FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (*a*)	FCDE calcolato con metodo ordinario per alcune categorie di entrata (*b*)	Differenza FCDE (*c=a-b*)
3.303.523,99	3.576.734,91	-273.210,92

La differenza è attribuibile ad un'errata determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da parte del comune di Palagiano (TA).

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato dall'ente (media ponderata sui rapporti annui) presenta, infatti, un'errata ponderazione del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio preso a base del calcolo.

L'ente ha attributo i seguenti pesi: 0,10 per l'anno 2014 e 0,35 per gli anni dal 2015 al 2018.

La corretta ponderazione, invece, in base a quanto stabilito dal punto n. 2 dell'esempio n. 5 - Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - di cui all'allegato n. 4/2 («*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*») al d.lgs. n. 118/2011, prevede l'utilizzo dei seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente (2017 e 2018) e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio (2014, 2015, 2016).

L'attribuzione corretta dei pesi avrebbe determinato una maggiore percentuale da accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità e, quindi, un maggiore importo dello stesso con conseguente peggioramento del risultato di amministrazione (già negativo).

Nel rendiconto 2019 la criticità appare superata in quanto l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato risulta pari a € 5.282.321,00 con un incremento del 59,9% rispetto al 2018.

Dal prospetto di calcolo inviato dal comune di Palagiano (TA) si evince che nel 2019 è stato utilizzato il metodo di calcolo della media semplice tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti del quinquennio precedente.

1.3 ***Fondo per il contenzioso***

A fronte di contenziosi per valore complessivo di € 1.046.310,21 (al netto del contenzioso "consorzio Siteco Puglia e Basilicata" che risulta, di fatto, definito presso la Corte di Cassazione senza oneri a carico del comune di Palagiano (TA), *cfr.* ordinanza n. 16927/2017 depositata quale allegato alla nota di risposta dell'ente), il comune di Palagiano (TA) ha accantonato, nel risultato di amministrazione al 31.12.2018, un fondo di € 238.000. Nel rendiconto 2019 il fondo è pari a € 268.570,94.

Dall'esame dei dati forniti dal comune di Palagiano (TA) nella tabella relativa ai contenziosi in essere, si è potuto rilevare che, per diverse liti, il rischio di soccombenza indicato è alquanto basso, con conseguente accantonamento pari a zero, mentre nei casi di rischio qualificato quale "medio" è stato accantonato il 50% del valore di causa.

E' stato richiesto all'ente, con apposita integrazione istruttoria, di fornire osservazioni in merito, specificando le ragioni del mancato accantonamento con riferimento ad un numero considerevole di contenziosi in essere (alcuni dei quali risultano anche non definiti nel *quantum* poiché il valore della causa risulta, secondo il comune di Palagiano (TA), indeterminabile).

Nella risposta alla nota istruttoria, l'ente ha specificato che in relazione ad alcuni contenziosi non si è provveduto all'accantonamento nell'annualità 2018 ma negli esercizi successivi, sulla base della presunta durata del giudizio.

Per altri contenziosi, invece, non si è proceduto ad alcun accantonamento in quanto le spese legali in caso di soccombenza sono state ritenute non quantificabili.

Anche nella relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2018 viene rilevata l'insufficienza del fondo, nei seguenti termini: «*I revisori ritengono che in riferimento al contenzioso in atto al 31.12.2018 vadano in particolare segnalati due contenziosi: "Fam. Arnese più altri" con un importo preteso di € 2.394.752,00, probabilità di soccombenza media; "Germani Sorace" importo liquidato in sentenza € 2.486.651,86, probabilità di soccombenza alta; le somme accantonate al fondo per il*

contenzioso ammontano rispettivamente a € 100.000 (anno 2019) per "Fam. Arnese più altri" ed a € 150.000 per "Germani Sorace", non si evince il ragionamento che ha portato l'ente ad accantonare tali importi. L'organo di revisione ritiene che tali accantonamenti non siano congrui in quanto non sono proporzionali né all'importo potenzialmente determinato né al grado di rischio stimato dall'ente stesso. Per questi motivi l'organo di revisione invita l'ente a voler provvedere a un graduale adeguamento del fondo contenzioso nel corso del presente anno e nel successivo, ai sensi dell'art. 167 del TUEL e del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011».

Nella tabella compilata dal comune di Palagiano (TA) con l'elenco dei contenziosi, le due posizioni segnalate dall'organo di revisione non riportano il valore indicato nella relazione dei revisori (€ 2.394.752,00 ed € 2.486.651,86) ma un importo decisamente più basso (contenzioso "Arnese": € 110.000; contenzioso "Sorace": € 165.000).

È stato chiesto, pertanto, al comune di Palagiano (TA) di fornire osservazioni in merito alla rilevata criticità e rispetto a quanto evidenziato dall'organo di revisione.

La risposta dell'ente non chiarisce quanto rilevato, soprattutto con riferimento alle considerazioni dell'organo di revisione: infatti, il comune di Palagiano (TA) si limita ad affermare che "*in relazione al giudizio instaurato dai Sigg.ri Sorace Anna + 3 il quantum dell'accantonamento di € 150.000 è stato individuato attenendosi alla quantificazione della relazione tecnica dell'ingegnere nominato dal comune, il quale ha rilevato come il valore venale dei fondi alla data del 1975 fosse complessivamente di lire 65.686.500 (…)*".

Con riferimento, invece, al secondo giudizio richiamato nella suddetta relazione dell'Organo di revisione (contenzioso "Germani Arnese") il comune di Palagiano (TA) ha precisato di aver già liquidato e pagato ai creditori l'importo di € 2.533.774,41 e pertanto il debito residuo sarebbe di € 102.034,45.

Anche alla luce del secondo prospetto inviato dal comune di Palagiano (TA) quale allegato alla risposta relativa alla nota istruttoria sul rendiconto 2019, nel quale si riepilogano i contenziosi in essere al 31.12.2019 e gli importi accantonati a fondo per il contenzioso per ciascuna posizione, permangono dubbi

sull'adeguatezza dell'accantonamento, dal momento che a fronte di n. 65 contenziosi in essere l'accantonamento interessa soltanto n. 14 di essi (con presenza di contenziosi, anche consistenti, rispetto ai quali la quota accantonata è pari a zero, ad esempio nel contenzioso "Latorrata e altri" di valore pari a € 350.000,00).

2. Capacità di riscossione

2.1 *Riscossione entrate in conto competenza ed in conto residui.*

Nel triennio 2017-2019 il comune di Palagiano (TA) presentava i seguenti dati percentuali sulla capacità di riscossione (riscossioni c/competenza + riscossioni c/residui) / (accertamenti + residui definitivi iniziali):

Riscossione complessiva			**Crediti esigibili nell'esercizio**			**Crediti esigibili esercizi precedenti**		
2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
63,67%	**66,85%**	**69,35%**	**71,85%**	**74,92%**	**86,39%**	**46,00%**	**51,50%**	**13,48%**

Fonte: elaborazione Corte dei conti – Sez. reg. controllo Puglia su estrazione dati BDAP

La tendenza sulla riscossione complessiva appare in miglioramento e il dato relativo al 2019 è pari al 69,35%. Sebbene tale percentuale sia superiore sia al parametro di deficitarietà strutturale fissato al 47% dal D.M. 28.12.2018 che alla media regionale (57,73%), si evidenzia una scarsa esigibilità dei crediti rivenienti dagli esercizi precedenti.

Con riferimento al recupero dell'evasione tributaria, negli esercizi 2018 e 2019 l'organo di revisione ha certificato i seguenti dati, dai quali si evince una percentuale di riscossione rispettivamente del 20% e dell'11%; inoltre, appare esigua nel 2018 e assente nel 2019 l'attività di contrasto all'evasione tributaria con riferimento alla COSAP-TOSAP e agli "Altri tributi":

Rendiconto 2018:

Tributi	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**% riscossione**
Recupero evasione IMU	740.488,00	172.904,54	23%
Recupero evasione TARSU-TIA-TARI	288.512,55	22.611,79	8%
Recupero evasione COSAP-TOSAP	1.676,83	1.676,83	100%
Recupero evasione altri tributi	8.274,00	8.274,00	100%
TOTALE	1.038.952,08	205.467,86	20%

Rendiconto 2019:

Tributi	**Accertamenti**	**Riscossioni**	**% riscossione**
Recupero evasione IMU	1.563.661,20	176.503,20	11,28%
Recupero evasione TARSU-TIA-TARI	116.258,00	6.762,00	5,8%
Recupero evasione COSAP-TOSAP	2.369,24	2.369,24	100%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0
TOTALE	1.682.288,44	185.634,44	11%

Dall'analisi delle entrate IMU e TASI è emersa una possibile situazione di inadeguata attività di contrasto all'evasione tributaria.

In particolare, per il 2018 risulta che il valore *pro capite* nazionale del gettito IMU e TASI è, rispettivamente, di € 315,00 ed € 19,00, mentre per la Regione Puglia è di € 240,00 per l'IMU ed € 15,00 per la TASI.

Dai dati del consuntivo 2018 del comune di Palagiano (TA) è stato possibile ottenere il valore *pro capite* del mero accertamento:

	Popolazione totale *31/12* *(a)*	IMU *(totale accertamento)* *(b)*	IMU *pro capite* *(c=b/a)*	TASI *(totale accertamento)* *(d)*	TASI *pro capite* *(e=d/a)*
Comune di Palagiano	16.038	2.859.356,69	178,29	0,00	0,00

Il dato risultante, limitato all'IMU (importi in euro), è di seguito esposto:

Fascia popolazione	IMU *pro capite nazionale*	IMU *pro capite per popolazione*	IMU *pro capite regionale* *(a)*	IMU *accertamento pro capite comunale* *(b)*	Differenza del *pro capite* comunale rispetto al *p.c.* regionale *(c=a-b)*
10.000-20.000	315	278	240	178,29	61,71

Al fine di una migliore valutazione del risultato (rilevante divergenza della media *pro capite* comunale), suscettibile di disomogeneità anche per diversità di politiche tariffarie e della base imponibile, questa Sezione regionale di controllo ha acquisito i dati relativi al *tax gap* IMU e TASI incluso nella complessiva stima della capacità fiscale dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario.

Per il comune di Palagiano (TA) sono emersi i seguenti valori:

	Gettito IMU/TASI effettivo ad aliquota di base *(a)*	Gettito IMU/TASI teorico ad aliquota di base *(b)*	Differenza fra gettito effettivo e teorico *(c=b-a)*	Percentuale differenza rispetto al gettito teorico *(d=c*100/b)*	*Tax gap* complessivo riproporzionato
Comune di Palagiano	1.490.208	2.102.504	612.296	29,12%	612.296

La differenza fra il gettito teorico e quello effettivo, pur se rappresenta il risultato di una stima che per ragioni prudenziali è fortemente temperata nella determinazione ministeriale della capacità fiscale rilevante per la ripartizione su basi perequative del fondo di solidarietà comunale (calcolo successivamente contenuto nella misura del 10%), è indicativa di un probabile fenomeno di evasione ed elusione tributaria sui tributi immobiliari.

Sono stati pertanto richiesti elementi conoscitivi circa le rilevate criticità *ut supra* rappresentate e, soprattutto, circa gli eventuali interventi correttivi assunti e/o programmati.

L'ente – nella già citata nota di risposta – ha affermato di aver intensificato dal 2019 l'attività di notifica degli avvisi di accertamento non pagati, con riguardo a TARI, IMU/TASI, ICP/TOSAP, avviando anche, con riferimento all'IMU/TASI, un'analisi delle particelle della frazione marina del territorio comunale, "*al fine di incrementare gli avvisi di accertamento dovuti al fenomeno della residenza separata dei coniugi*".

Il comune di Palagiano (TA) ha altresì evidenziato che «*obiettivo dell'ente è sicuramente quello di avvicinare l'annualità accertata all'anno in cui si accerta, in quanto ridurre questo gap ha dei vantaggi in termini di certezza del debito e maggiori possibilità di avere il buon esito delle notifiche degli avvisi di accertamento. Per ICI, TOSAP, TARI l'obiettivo è stato raggiunto, per l'IMU, salvo altre annualità emergenziali, l'obiettivo dovrebbe essere raggiunto nel 2023*».

Inoltre, è stato rilevato che, dai dati riportati nella tabella n. 2.2 dei questionari 2018 e 2019, risulta una scarsa riscossione dei residui attivi relativi a TARSU/TIA/TARI/TARES (residui iniziali € 2.622.276,00 di cui riscossi €

204.007,66 ovvero l'8% circa nel 2018; residui iniziali € 3.217.880,79 di cui riscossi € 367.012,27 ovvero l'11,4% nel 2019).

3. Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2018 il comune di Palagiano (TA) ha proceduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 112.034,40 di cui € 107.454,08 da sentenze esecutive ed € 4.580,32 quali acquisizioni di beni e servizi senza impegno di spesa.

Dalla relazione dell'organo di revisione (*cfr.* pag. 6) al rendiconto 2018 risultano debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento al 31 dicembre per un importo pari ad € 118.453,16. Quest'ultimo dato non coincide con quello indicato dal comune di Palagiano (TA) nella tabella compilata in occasione della risposta alla nota istruttoria sul rendiconto 2018, laddove i debiti in attesa di riconoscimento al 31.12.2018 sono quantificati in € 18.156,65.

Con specifica integrazione istruttoria, pertanto, è stato chiesto all'ente di chiarire tale discrasia e di precisare se i debiti in attesa di riconoscimento siano stati riconosciuti dal Consiglio comunale, indicandone la natura, l'importo e la data del riconoscimento.

Il comune di Palagiano (TA) ha fornito l'elenco dei debiti fuori bilancio, precisando che nell'importo dei medesimi, indicati dall'organo di revisione, pari a € 118.453,16, sono state inserite erroneamente delle passività potenziali, mentre le posizioni debitorie effettive sono state riconosciute nel corso del 2019.

Nel corso dell'esercizio 2019 i debiti fuori bilancio riconosciuti dal comune di Palagiano (TA) ammontano pertanto a € 89.029,62 di cui € 81.959,44 relativi a sentenze esecutive ed € 7.070,18 relativi ad acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa.

L'Organo di revisione, nella relazione al rendiconto 2019, segnala la presenza, altresì, di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 44.693,90 rispetto ai quali il comune di Palagiano (TA), nella risposta alla nota istruttoria, non ha fornito precisazioni.

Ciò posto, questa Sezione regionale di controllo ritiene di sottolineare l'importanza della tempestività dell'adozione della delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio, evidenziando come la stessa adempia non solo alla funzione di riconoscere la legittimità di una obbligazione e, nei casi di cui alla lett. e) dell'art. 194 del T.U.E.L. di valutare l'utilità, ma anche ad una funzione di salvaguardia degli equilibri di bilancio che si esplica attraverso il reperimento delle risorse necessarie a finanziare il debito (*cfr*. ad esempio, la deliberazione n. 80/2020/PRSE della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio).

La disciplina normativa in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio, com'è noto, infatti, assume carattere eccezionale ed è finalizzata a ricondurre, nei casi tassativamente indicati dal legislatore, particolari tipologie di spesa nel sistema di bilancio; in relazione al costante ricorso alla procedura di riconoscimento di debiti fuori bilancio, si osserva che essi rappresentano obbligazioni verso terzi assunte in violazione delle norme giuscontabili che regolano il processo finanziario della spesa e, in particolare, in mancanza del dovuto atto contabile d'impegno.

La presenza di debiti fuori bilancio nel corso degli esercizi 2018 e 2019 ha determinato, inoltre, la violazione del parametro di deficitarietà n. 6 da parte dell'ente.

4. Parametri di deficitarietà

Quanto *supra* rilevato con riferimento ai debiti fuori bilancio, come anticipato, ha determinato la conseguente violazione dei parametri di deficitarietà n. 6 (debiti riconosciuti e finanziati superiori all'1%) in entrambi gli esercizi esaminati (2018 e 2019) e n. 7 (debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%) nel solo esercizio 2018.

Nel corso del 2019, risulta altresì violato il parametro n. 5 (sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore dell'1,20%).

Il mancato rispetto dei citati parametri di deficitarietà conferma, del resto, le problematiche *ut supra* evidenziate.

Il Collegio rappresenta di conseguenza la necessità che l'ente adotti ogni iniziativa volta al superamento della criticità in esame.

Ai sensi dell'art. 242, comma 1 del T.U.E.L., infatti, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Tuttavia, secondo il consolidato orientamento di questa Sezione regionale di controllo, anche il solo mancato rispetto di uno di questi parametri costituisce un indice di allarme sulla tenuta dei conti in termini di sana, prudente e corretta gestione finanziaria (cfr. deliberazioni di questa Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 53/2011, nn. 85 e 115/2012, nn. 2 e 77/2013, n. 2/2014, n. 139/2015, n. 101/2018, n. 103/2020).

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con riferimento ai rendiconti di gestione 2018 e 2019 del comune di Palagiano (TA)

ACCERTA

la presenza, nei termini evidenziati in parte motiva, dei sopra menzionati profili di criticità con riferimento alla sana gestione finanziaria dell'ente;

RACCOMANDA

al comune di Palagiano (TA) di attenersi a comportamenti conformi a una sana gestione finanziaria e di porre in essere azioni volte a garantire il superamento delle criticità evidenziate;

DISPONE

- che la presente pronuncia sia trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Sindaco del comune di Palagiano (TA), al Presidente del Consiglio comunale affinché ne dia tempestiva comunicazione all'organo consiliare ed all'organo di revisione del medesimo ente, per gli adempimenti di cui all'art. 239 del T.U.E.L.;
- che l'organo di revisione svolga, in merito a quanto riportato nella presente deliberazione, un'attività di controllo e di vigilanza, nell'osservanza del

dovere di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio presidiato, in termini generali, dall'articolo 147-*quinquies* del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale del comune di Palagiano (TA) ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Così deliberato nella camera di consiglio del 27 gennaio 2022.

Il Magistrato Relatore
Nunzio Mario TRITTO

Il Presidente
Enrico TORRI

ENRICO TORRI
CORTE DEI CONTI
28.01.2022 13:08:12 CET

NUNZIO MARIO TRITTO
CORTE DEI CONTI/80218670588
27.01.2022 11:47:01 CET

SALVATORE SABATO
CORTE DEI CONTI
31.01.2022 07:14:59 CET